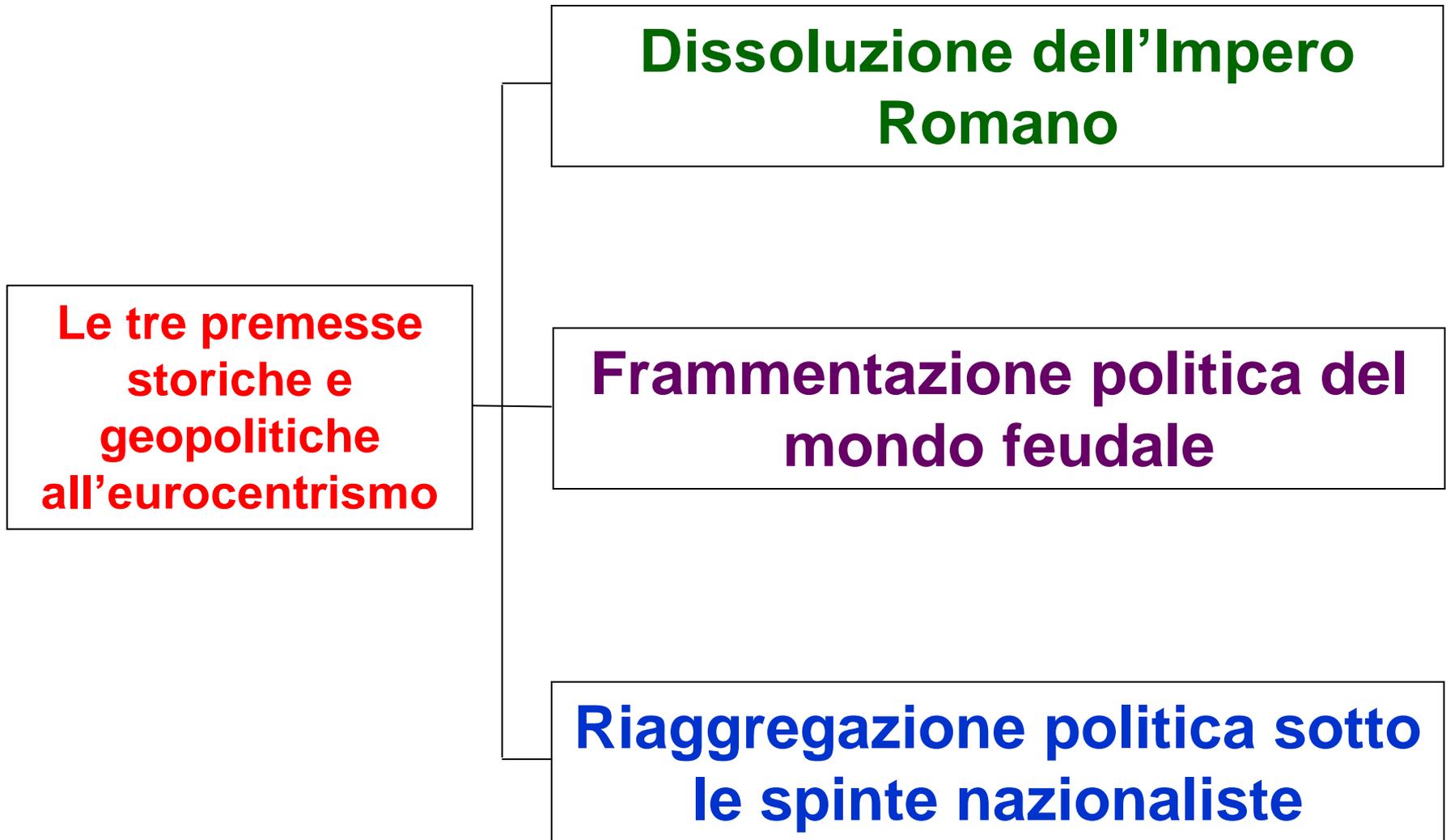

**La crisi
dell'eurocentrismo
nell'evoluzione
geopolitica del
continente**

La crisi dell'eurocentrismo nell'evoluzione geopolitica del continente



Approccio funzionale (teoria di Hartshorne - 1950)

Lo Stato è uno spazio organizzato politicamente che funziona efficacemente (superando le forze centrifughe)

Esiste fino a quando le forze centripete superano quelle centrifughe altrimenti il sistema statale si disintegra. Esempi: Pakistan, Jugoslavia, URSS.

La Geografia Politica ha il compito di studiare il complesso delle forze centripete, ovvero lo Stato "funzionante"

Caratteri dello Stato feudale:

- Rete amministrativa debole;
- Sistema legislativo privato;
- Potere basato sulla ricchezza e sull'alleanza con la nobiltà minore;
- scarsa coesione tra le piccole entità statali;
- Nascita del concetto di territorio, confine e del concetto di nazione.



Lo Stato moderno in Europa:

- la tendenza alla frammentazione feudale si inverte;
- Pace di Vestfalia (1648): i popoli trasferiscono la fedeltà da sovrano allo Stato;
- Riduzione della frammentazione del mondo politico tedesco (da 900 Stati a 355 dopo Vestfalia, a 200 all'inizio del XIX secolo, a 36 con il Congresso di Vienna;
- questi processi spazzano via i vecchi sistemi del tribalismo, del feudalesimo e dell'assolutismo: **con il nazionalismo nascono gli stati nazionali basati su una cultura comune.**

Approccio funzionale (teoria di Hartshorne - 1950)

Lo Stato è uno spazio organizzato politicamente che funziona efficacemente (superando le forze centrifughe)

Esiste fino a quando le forze centripete superano quelle centrifughe altrimenti il sistema statale si disintegra. Esempi: Pakistan, Jugoslavia, URSS.

La Geografia Politica ha il compito di studiare il complesso delle forze centripete, ovvero lo Stato "funzionante"

Nazione:

Popolo aggregato attorno alla volontà di essere o di diventare artefice politico della propria storia (aggregazione volontaria)

Lo Stato territoriale

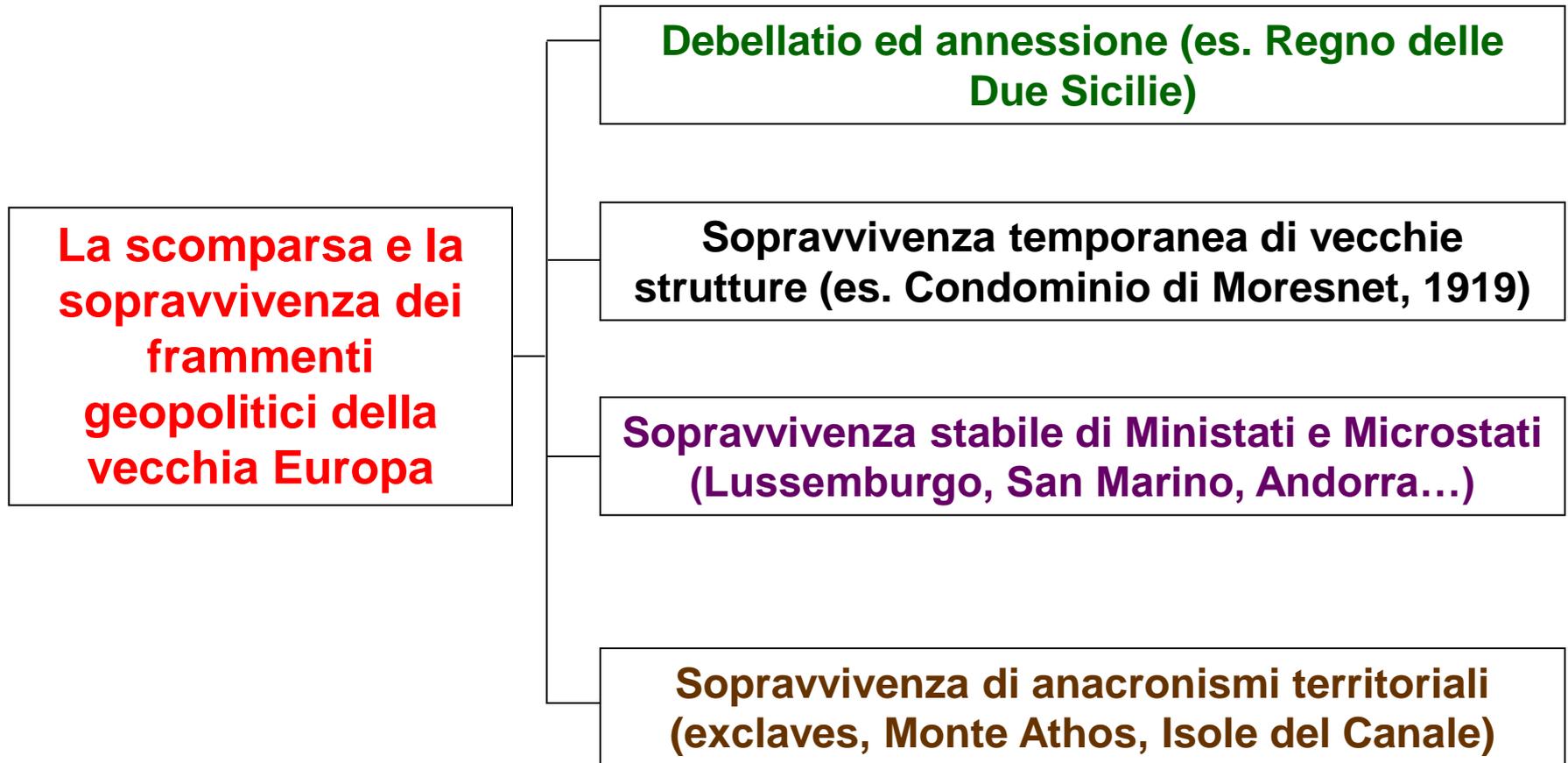
Lo Stato si differenzia dalla nazione per il fatto di avere un territorio

La tecnologia militare sposta il perimetro difensivo dalle mura delle città alle frontiere politiche

Nascita del nazionalismo

Gruppi nazionali capaci di autodeterminazione

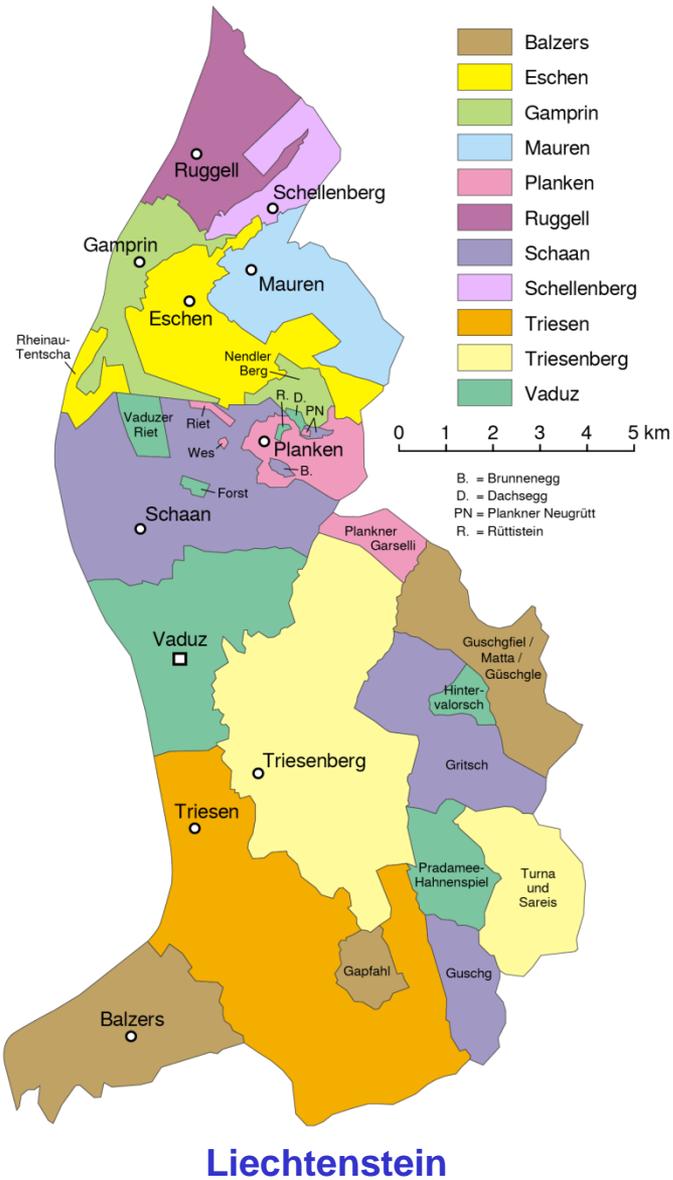
La crisi dell'eurocentrismo nell'evoluzione geopolitica del continente



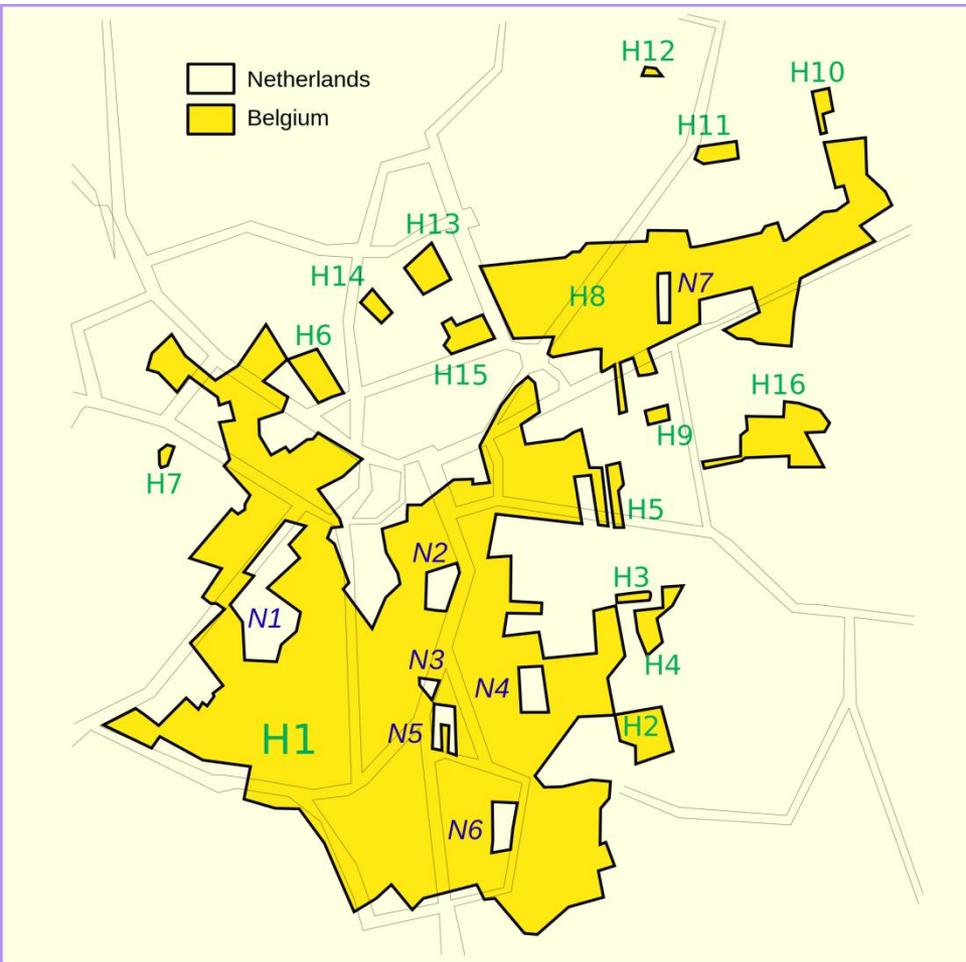
La crisi dell'eurocentrismo nell'evoluzione geopolitica del continente



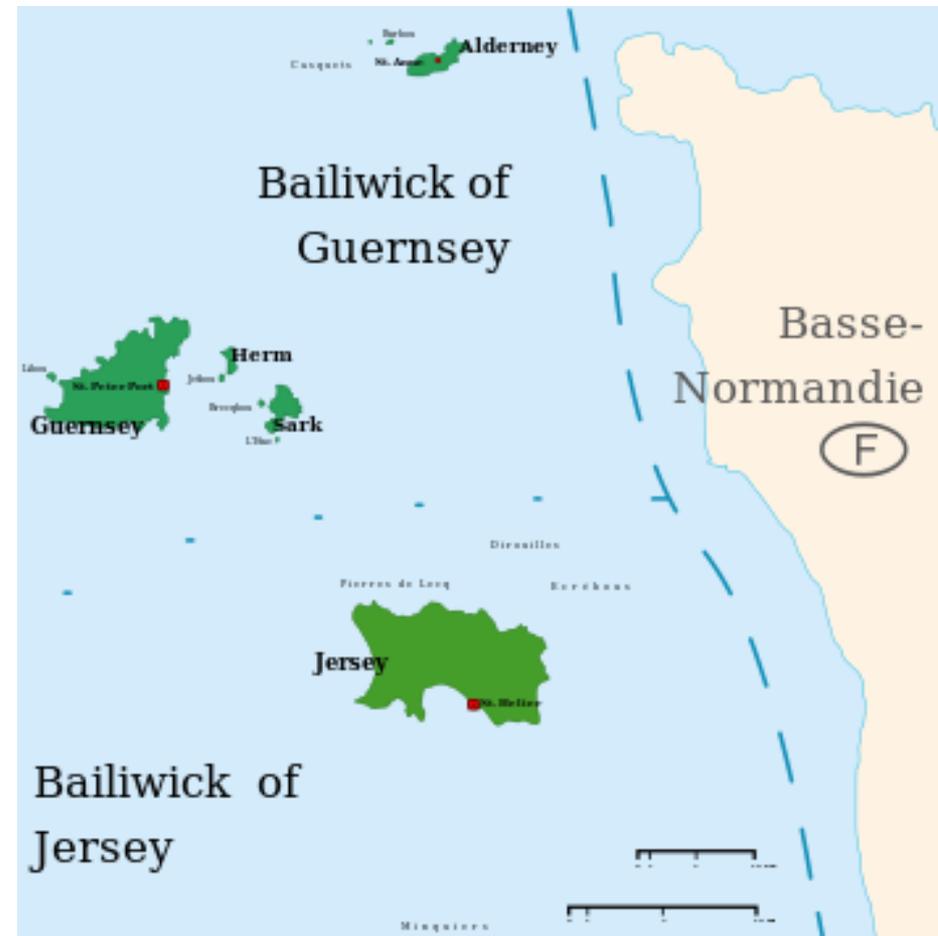
La crisi dell'eurocentrismo nell'evoluzione geopolitica del continente



La crisi dell'eurocentrismo nell'evoluzione geopolitica del continente



Baarle Hertog/Nassau (Belgio-Paesi Bassi)

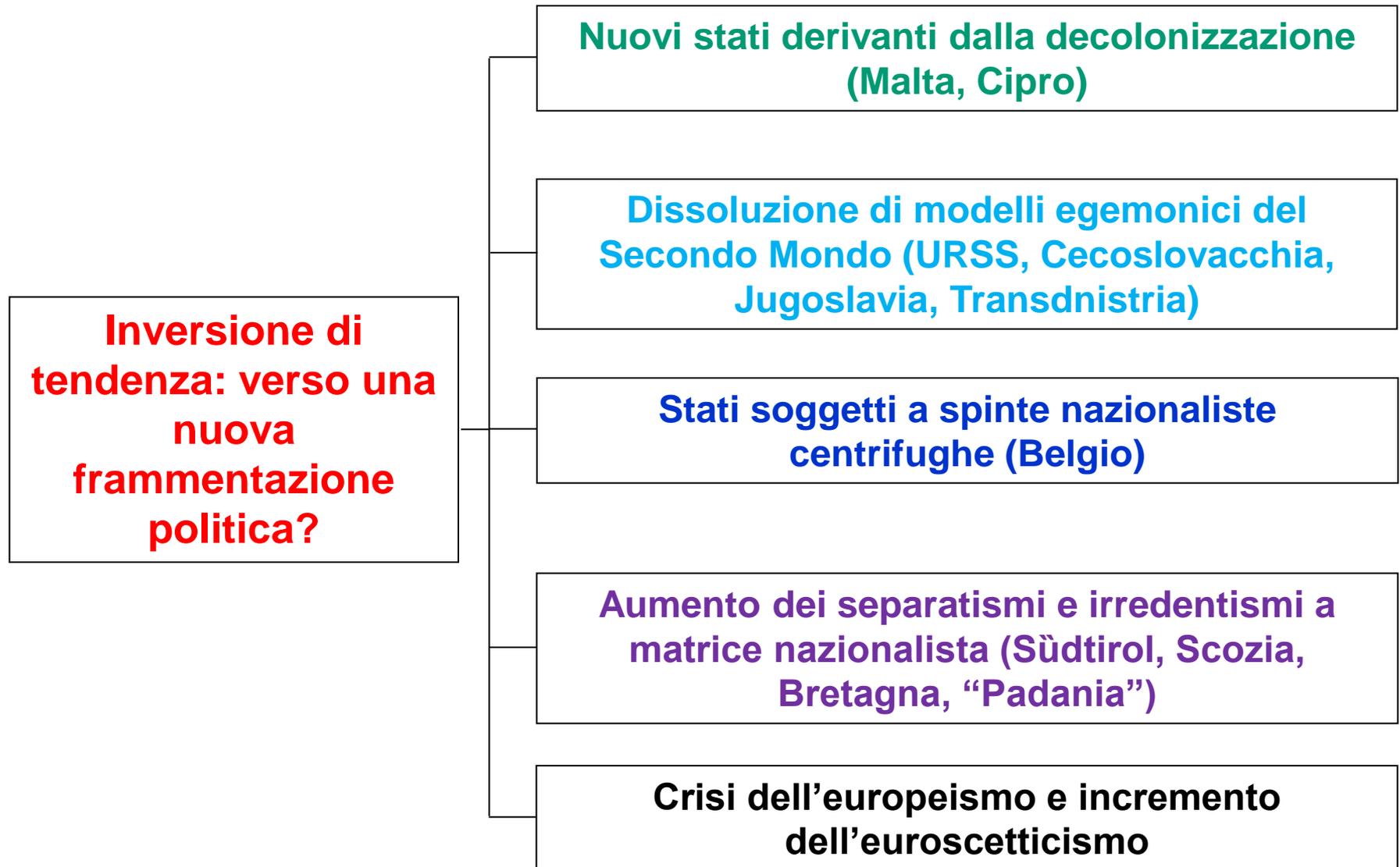


Isole del Canale

Le due guerre mondiali hanno favorito le spinte all'unificazione di tipo federativo dei vecchi Stati (Benelux, CEE, UE)

Per contro, il lungo periodo di pace, la fine della Guerra Fredda e la perdita di egemonia delle grandi potenze hanno fatto rinascere spinte centrifughe e nuove pulsioni nazionaliste, indebolendo ulteriormente il prestigio dell'eurocentrismo

La crisi dell'eurocentrismo nell'evoluzione geopolitica del continente



La crisi dell'eurocentrismo nell'evoluzione geopolitica del continente

Esasperazione del processo di frammentazione: verso una nuova feudalizzazione dell'Europa?

Aumento delle prerogative sovrane di unità amministrative di livello inferiore (Gibilterra)

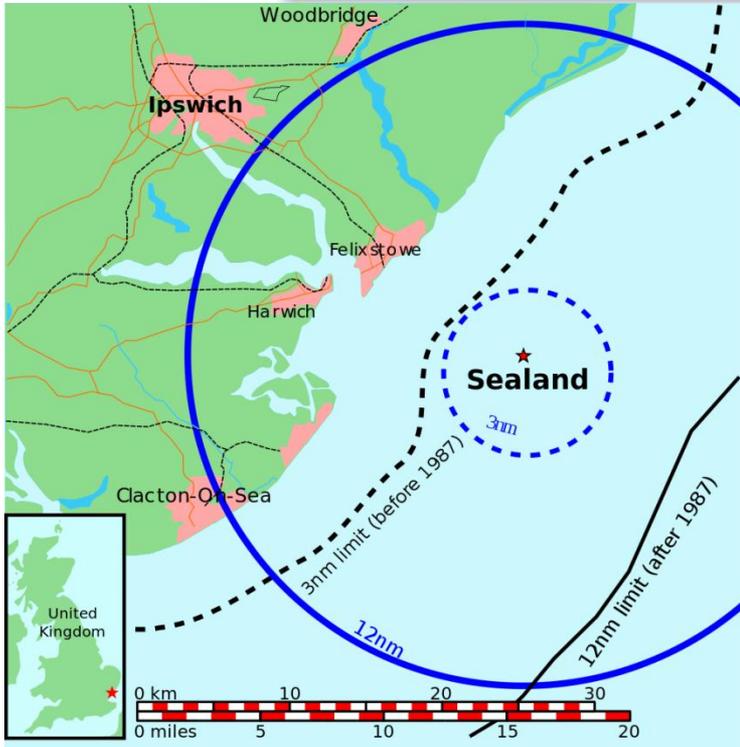
Sopravvivenza dei microstati basata sulla loro posizione fuori dalle regole di convivenza internazionali (es. "paradisi fiscali")

Pretesa riesumazione di antichi organismi geopolitici (es. Principato di Seborga)

Nascita di nuove entità geopolitiche che si avvalgono di "falle" nel diritto del mare (Principato di Sealand, Repubblica delle Rose)

Zone d'ombra residui dei processi di dissoluzione di organismi statali di maggiori dimensioni (Transdnistria, Liberland)

La crisi dell'eurocentrismo nell'evoluzione geopolitica del continente



Sealand

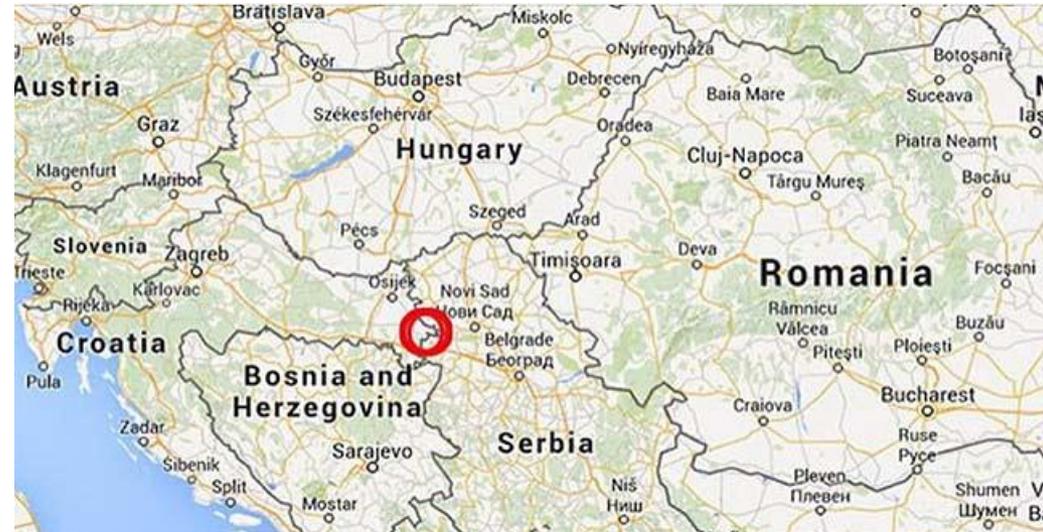


Repubblica delle Rose

La crisi dell'eurocentrismo nell'evoluzione geopolitica del continente



Transdnistria



Liberland

Nuopvi pretesi Stati off shore

Principali motivi della tolleranza nei confronti di questo processo di neo feudalizzazione del continente

- Vuoto di potere dovuto al declino delle Grandi Potenze (non esistono più i gendarmi del mondo)
- Crisi delle alleanze tradizionali e delle unioni economico-politiche
- Sopravvivenza di interessi, spesso occulti, trasversali a una molteplicità di Stati
- Incapacità dei governi nazionali di concordare politiche comuni di intervento per frenare gli abusi
- Individualismo delle nazioni, acuito dopo lo scoppio di varie crisi politiche ed economiche mondiali
- Favore dell'opinione pubblica, che spesso percepisce in maniera oppressiva la presenza dell'autorità degli Stati tradizionali

Quale futuro? Verso una nuova dissoluzione dei centri di autorità geopolitici mondiali? Sono in Europa o anche nel resto del mondo?